



IL SONDAGGIO

Il 55% soffre di solitudine Disagio più forte tra i giovani

Oltre la metà degli italiani (18% «spesso» e 37% «a volte») soffre la solitudine. Più le donne degli uomini. Più al Sud che al Nord. Di pari passo crescono l'insofferenza verso gli estranei e il pessimismo

sul futuro. La pandemia ha aggravato questo stato d'animo, in particolare tra i più giovani: nella fascia 18-34 anni, il 32% sente «spesso» la solitudine e, tra costoro, il 70% ha

percepito un peggioramento negli ultimi mesi. È quanto emerge da un'indagine di Noto Sondaggi per Il Sole 24 Ore del Lunedì.

Antonio Noto — a pag. 7

**L'impatto della crisi:
l'indagine Noto Sondaggi**

Il 55% della popolazione soffre di solitudine: il disagio cresce soprattutto nella fascia d'età tra i 18 e i 34 anni. Rabbia verso la politica, poca fiducia in miglioramenti a breve

Più soli per il virus, allarme dai giovani

Antonio Noto

Gli italiani avvertono sempre di più il peso della solitudine, un sentimento capace di depotenziare il capitale sociale rappresentato soprattutto dalle nuove generazioni che si sentono senza una rotta e senza un timoniere in cui riporre fiducia. E il ritorno prepotente dell'epidemia, con la prospettiva a breve di un possibile nuovo lockdown, acuisce ancor di più la sensazione di isolamento, i sospetti verso il prossimo - anche se non si tratta di sconosciuti ma dei vicini di casa - e l'assenza di speranze per l'imminente futuro sotto l'aspetto emotivo, economico e lavorativo.

A sorpresa sono i giovani a sentirsi oggi maggiormente in una condizione di solitudine. Le ultime restrizioni hanno peggiorato ancor di più la loro percezione. Dalla nostra ricerca emerge, infatti, che proprio nella fascia di età tra i 18 e i 34 anni si riscontra la quota più alta - il 32% - di chi dichiara di «soffrire spesso» di solitudine. Un livello che scende al 21% tra chi ha invece più di 55 anni. L'età più protesa verso la progettualità è, dunque, quella a cui la solitudine sta erodendo prospettive, mentre gli anziani sembrano reagire meglio.

Oltre la metà degli italiani (18% «spesso» e 37% «a volte») soffre la solitudine, più le donne degli uomini, più al Sud che al Nord. L'esplosione del coronavirus inevitabilmente ha peggiorato questo stato d'animo, in particolare tra i più giovani (70% nella fascia 18-34 anni), che sono ostacolati nel loro percorso di studio e obbligati a rinunciare alle consuete relazioni sociali, le uscite con gli amici, i viaggi e lo sport preferito.

Non a caso tra i motivi addotti per spiegare il senso di solitudine c'è proprio la difficoltà nel riuscire a frequentare i propri amici, il partner o i

parenti (61%). Le nuove restrizioni vengono, infatti, percepite come una minaccia per le proprie relazioni sociali: è convinto che incideranno negativamente il 53% di chi si sente più solo e il 37% degli italiani in generale. Un rischio, in questo caso, sentito più dagli uomini (59%) che dalle donne (48%).

In questo contesto c'è il rischio di essere sospinti verso l'isolamento. Infatti, nel 77% dei casi le «persone estranee» vengono percepite - sempre dagli italiani più colpiti dalla solitudine - come ostili e minacciose. Stesso sentiment anche nei confronti della propria città (59% tra chi si sente solo rispetto al 23% degli italiani), del quartiere in cui si abita (56% rispetto al 19% di tutta la popolazione) e del condominio in cui si risiede (52% anziché 17% di tutti gli italiani).

Anche il rapporto con il web ed i social cambia radicalmente: il 53% di chi soffre la solitudine, pur utilizzandoli, avverte disagio nel doversi servire come canale di contatto con le altre persone, una percentuale che crolla all'11% se si considera il campione di tutti gli italiani. Appena il 26% di chi si sente «in solitudine» considera i social un buon veicolo per mantenere le relazioni esistenti.

Questo stato fa la differenza anche nel grado di soddisfazione per alcuni aspetti della quotidianità. Solo il 32% di chi patisce una condizione di solitudine è contento della propria vita di relazione, il 34% della propria situazione finanziaria, il 38% del lavoro e il 44% della realizzazione personale.

Negli ultimi giorni abbiamo assistito a un crescendo di cambiamenti, anche drammatici. Qual è la percezione degli italiani nei confronti della politica? Per il 54% di chi si sente «in solitudine» prevale una sensazione di rabbia e disgusto, molto superiore al 32% tra la generalità degli italiani. E ancora: se quasi la metà della popolazione si sente



Confinamento. Disagio tra i giovani per i vincoli alle relazioni sociali

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 02.11.2020 Pag.: 1,7
 Size: 1416 cm2 AVE: € 185496.00
 Tiratura: 91744
 Diffusione: 138603
 Lettori: 713000



adeguatamente rappresentata dalla politica, tra chi soffre di solitudine la quota crolla al 37 per cento.

Non ci sono, invece, particolari differenze tra le due categorie (chi si sente solo e chi no) per quanto riguarda le maggiori preoccupazioni del momento: in vetta l'emergenza sanitaria (56-55%), seguita dalle problematiche economiche (47-48%) e, molto distanziate, la riforma del lavoro, la regolamentazione dell'immigrazione e la violenza sulle categorie più deboli.

Quasi nessuno ritiene che la situazione sanitaria migliorerà entro la fine dell'anno. Anzi, ci vorrà ancora tempo (46-48%). Pessimismo anche su

economia e benessere personale.

In sintesi, una forma di disagio sociale già latente è stata acuita dal Covid-19. Richiede ora approfondimenti importanti e investimenti strutturali. Non è un caso che, già all'inizio del 2018, il Governo britannico dell'allora Premier Theresa May avesse annunciato un «ministero per la Solitudine», sulla base di studi svolti dalla commissione Jo Cox, creata in onore della parlamentare laburista assassinata che per prima aveva colto la portata del fenomeno.

Direttore Noto Sondaggi

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

LE CRITICITÀ VICINE E LONTANE



Paure locali
 Le minacce fuori dalla porta di casa

● «Attualmente le capita di percepire come ostili e minacciosi...»



Paure globali
 Emarginati dal dominio della finanza

● «Tra le grandi trasformazioni che hanno influenzato negli ultimi anni economia e finanza si sente più un beneficiario o un escluso riguardo a....»

Data: 02.11.2020 Pag.: 1,7
 Size: 1416 cm2 AVE: € 185496.00
 Tiratura: 91744
 Diffusione: 138603
 Lettori: 713000



Il Paese alla prova del confinamento sociale

Sondaggio sul crescente senso di solitudine/isolamento degli italiani. Risposte in %

TOTALE ITALIANI

1

Al di là del fatto di vivere o no da solo, attualmente le capita di provare una sensazione di solitudine:

45%
No, mai

55%
Sì

18%
Sì, spesso soffro di solitudine

ETÀ	SESSO
18-34	Uomo 27
35-54	Donna 30
55+	21

37%
Sì, a volte soffro di solitudine

ETÀ	SESSO
18-34	Uomo 68
35-54	Donna 70
55+	79

2

HANNO RISPOSTO SÌ
In particolare associa il senso di solitudine che prova a ...



Nota: la domanda è stata posta solo a coloro che hanno dichiarato di provare, spesso o a volte, una sensazione di solitudine

3

Pensando agli ultimi mesi del coronavirus, la sua sensazione di solitudine, rispetto a prima, è:



Nota: la domanda è stata posta solo a coloro che hanno dichiarato di provare, spesso o a volte, una sensazione di solitudine

4

In ogni caso, internet e i social che ruolo hanno nella gestione delle sue relazioni sociali:



5

HANNO RISPOSTO NO
Ad oggi potrebbe dire di sentirsi soddisfatto per quel che riguarda...



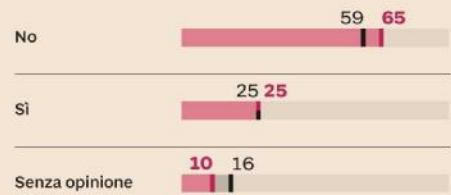
6

Definirebbe oggi il suo sentimento nei confronti della politica:



7

Ritiene che le difficoltà da lei percepite trovino una voce adeguata nella classe politica:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



NOTA METODOLOGICA

Sondaggio «Gli italiani e la solitudine», ottobre 2020
Committente Il Sole 24 Ore
Istituto fornitore Noto Sondaggi
Data di effettuazione 22-24 ottobre 2020
Estensione Territorio nazionale
Campione Panel Omnibus rappresentativo della popolazione italiana maggiorenne
Interviste Tecniche di somministrazione: Cawi e Tempo reale
Consistenza numerica del campione 1.000 persone
Rispondenti 95%